

## COLLANA EDITORIALE MATERIAL DESIGN

La società in avvio di terzo millennio si caratterizza, in modo ambivalente, per una sempre più consistente e pervasiva smaterializzazione delle esperienze di vita e, allo stesso tempo, per il valore assegnato alle materie, agli artefatti caratterizzati dal valore della tangibilità fisica.

I materiali, comunque, non rappresentano più oggi - rispetto ad un passato, anche recente - un dato preconstituito e stabile, accettato passivamente ma entrano a far parte di quel processo fortemente dinamico e multiforme di trasformazione e di evoluzione che contraddistingue la società globalizzata.

Tale quadro presuppone un aggiornamento continuo delle conoscenze con forme di diffusione delle informazioni su materiali, processi di lavorazione, prodotti, unitamente ai linguaggi formali e alle tecnologie applicative che li veicolano e li strutturano in manufatti e opere.

In tali condizioni si avverte, con sempre maggior urgenza, la necessità di una collaborazione tra ricerca universitaria, cultura di progetto e "saper interno" delle organizzazioni di produzione affinché si attivino sinergie e trasferimenti di conoscenze, si creino nuove opportunità.

In questa prospettiva riteniamo che l'Università, composta di docenti e ricercatori di diversa formazione, debba aprirsi verso l'esterno ritrovando punti di dialogo, di convergenza ed esplorare i territori in cui si possono sviluppare progetti comuni.

A fronte della riabilitazione dei materiali della tradizione storica (laterizio, legno, pietra) riletti dalle giovani generazioni di progettisti attraverso una evoluzione di linguaggio e - simmetricamente - dall'industria contemporanea oramai flessibile e robotizzata attraverso un aggiornamento dei processi produttivi, si è assistito recentemente al ripensamento e alla re-invenzione di alcuni materiali tipici della tradizione moderna (metalli, vetro, calcestruzzo, ceramiche), e ancora ad una straordinaria affermazione - soprattutto negli ultimi due decenni - di materiali innovativi, i compositi, i fotovoltaici, gli smart materials.

La collana editoriale Material Design nasce da una collaborazione fra il Laboratorio di ricerca material design dell'Università di Ferrara, l'Editore Alinea di Firenze e le aziende innovative del Made in Italy per indagare e valorizzare questo variegato mondo materico ricco di linguaggi e di orizzonti applicativi, di diversificate tecnologie produttive, attraverso una serie di volumi monografici indirizzati al pubblico - non solo nazionale - dei progettisti, dei designers, degli studenti delle facoltà di architettura, di ingegneria, di disegno industriale.

Di questa apertura allo scenario globalizzato della società contemporanea ne è espressione sia l'edizione bilingua della Collana Material design (italiano e inglese) - come testimoniato dal primo volume della Collana TRAVERTINO DI SIENA - sia la costituzione di un autorevole Comitato scientifico di orientamento delle future pubblicazioni.

### COMITATO SCIENTIFICO

**Alfonso Acocella**, Università di Ferrara

**Amedeo Belluzzi**, Università di Firenze

**Alberto Campo Baeza**, Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Madrid

**Fabio Gramazio**, Eidgenössische Technische Hochschule Zürich

**Kengo Kuma**, Keio University, Tokio

**Sergio Poretti**, Università Tor Vergata, Roma

### DIREZIONE

**Alfonso Acocella**